

Ai Cappuccini il convegno di Fai/Cisl. L'auspicio del segretario generale Onofrio Rota: «Si torni ad ispirare cristianamente la società» così come l'economista e sociologo cattolico ha insegnato benevolmente a tante generazioni. Presentata anche l'agenda per il 2019 «Fai bella l'Italia»



Toniolo «faro» per il nostro tempo

DI VINCENZO CONSO

Nel confronto che si è sviluppato tra i relatori, i professori Aldo Carera, dell'Università Cattolica del S. Cuore, e Rocco Pezzimenti, della LUMSA, coordinato dal giornalista Andrea Bernardini, è emerso come oggigiorno questa sacralità sia venuta meno, lasciando spazio sempre di più ad individualismi gretti e ad un vuoto di ideali di qualsivoglia fattezza. Vi è sempre più bisogno, per esempio, di ripristinare quello spirito che agli albori vedeva nelle Settimane sociali, così come proposto da Toniolo, delle riunioni di studio specificamente volte a far conoscere ai cattolici il vero messaggio sociale cristiano; un messaggio che avesse come scopo precipuo quello di guidare l'azione cattolica nelle diverse categorie in cui è possibile suddividere il mondo del lavoro, inteso sia nelle sue forme autonome che in quelle dipendenti. Di fronte alle evoluzioni delle necessità proprie della nostra Società è forse arrivato il momento che il cristianesimo torni a reinterpretare il suo compito di «legge storica dell'incivilimento», purché sia pienamente consapevole di dover esprimere, alla luce della sua natura soprannaturale, il suo ruolo di «istituzione

Sono pochi, nella storia delle idee sociali e pure in quella più ristretta del Movimento cattolico europeo, gli autori che hanno mantenuto un rigoroso equilibrio tra il pensiero e l'azione: Giuseppe Toniolo è uno tra questi. Egli sviluppa il proprio pensiero in un periodo storico «difficile», segnato da problematiche profonde e radicate nella società. Un periodo storico in cui era comunque ancora possibile ravvisare l'ancoraggio della popolazione a solidi valori fondamentali. È quanto è emerso dalla tavola rotonda, svoltasi a Pisa, alla vigilia della Giornata nazionale del ringraziamento, lo scorso venerdì 9 novembre, nella sala dell'ex convento dei Cappuccini di San Giusto. L'iniziativa era promossa dalla Fondazione Fai Cisl - Studi e Ricerche e dalla Federazione Fai-Cisl, per presentare il libro, edito da Rubbettino, «L'attualità di Giuseppe Toniolo nel Terzo Millennio», curato da Ludovico Ferro e Vincenzo Conso.

storica che procede, pensa e lotta con l'umanità peregrinante nei secoli». Da qui la necessità, come ha rilevato nelle conclusioni il segretario generale della Fai-Cisl, Onofrio Rota, che si torni, ad «ispirare cristianamente la società», così come Toniolo ha insegnato benevolmente a tante generazioni. Successivamente, è stata presentata l'agenda della Fondazione 2019, «Cibo e Cultura», a cui, con la regia della giornalista Elena Mattiuzzo, hanno partecipato il segretario generale della Fai-Cisl, Onofrio Rota, e il presidente della fondazione, Vincenzo Conso, insieme a Giorgio Caridi, che ha collaborato all'elaborazione dell'agenda, e al professor Rocco Pezzimenti.

I relatori hanno evidenziato che lungo tutta la nostra meravigliosa penisola, passando per le isole, molteplici sono le iniziative dedicate a celebrare un vanto della cultura italiana in tutto il mondo. Attraverso un caleidoscopio ricchissimo di sagre, eventi e prelibatezze, chiunque vi si sia accostato ha potuto sperimentare con mano i tesori di cui il nostro bel Paese è ricco. La Fondazione si è inserita in questo percorso: per celebrare la ricchezza della nostra terra, ha dato vita a questa agenda. Lo spirito con cui si è scelto di affrontare il nuovo anno, infatti, è quello di continuare in questo alveo, indulgendo ancora in un elemento che non solo è una forte attrattiva per i

turisti a livello mondiale, ma è soprattutto un tratto distintivo della nostra cultura. In questo volume quindi si fornisce un breve ed assolutamente non esaustivo *vademecum* per godere appieno di quanto può offrire il nostro territorio; per ogni regione d'Italia, si è deciso di proporre spunti e idee sulle bellezze da vedere, sulle attività da praticare e sulle prelibatezze da gustare, il tutto arricchito da alcuni suggerimenti sulle sagre e sulle ricette tipiche. Il lettore che si accosterà all'agenda sarà circondato da soluzioni adatte a tutti i palati, dai cuochi più esigenti ai fan conclamati delle leccornie offerte in occasione delle feste patronali. Concludendo questo 2018 dedicato al cibo e apprestandoci a dare il benvenuto ad un 2019 legato alla cultura si è, inoltre, voluto celebrare la nomina per l'anno futuro di Matera a Capitale Europea della Cultura. Perché l'Italia non è solo cibo squisito e vini inebrianti, ma è anche un meraviglioso forziere nel quale sono racchiuse opere d'arte e perle naturalistiche uniche al mondo. Nel percorso concettuale che è stato sviluppato nell'agenda si è scelto di inserire una serie di suggerimenti relativi alle bellezze da vedere e visitare che traboccano in ogni regione d'Italia.

TACCUINO

IN RICORDO DEL BEATO TONIOLO

MILANO - Anche il professor Romano Molesti, pisano, ordinario di Storia del pensiero economico nell'università di Verona, presidente della fondazione di studi tonioliani di Pisa, parteciperà il prossimo sabato 24 novembre al convegno conclusivo delle celebrazioni per il primo centenario della morte del Beato Toniolo.

Al convegno prenderanno parte il presidente della Cei, il cardinale Gualtiero Bassetti, l'arcivescovo di Milano Mario Delpini, il rettore dell'università cattolica del Sacro Cuore Franco Anelli.

Giuseppe Toniolo, nei suoi 40 anni di insegnamento a Pisa e nei vari incarichi che ricoprì nelle organizzazioni cattoliche, si occupò di vari argomenti, ma il filone centrale dei suoi interessi risulta essere quello dei fatti economici. Giusto, quindi, che, a questo convegno, siano stati invitati a tenere relazioni quegli studiosi del mondo cattolico che si sono occupati di materie economiche: come il professor Stefano Zamagni, che ha insegnato Economia per lunghi anni nell'Università di Bologna, il professor Luigino Bruni, del movimento dei Focolari, Domenico Bodega, preside della facoltà di Economia dell'Università cattolica di Milano, cui si affiancheranno il professor Aldo Carera ordinario nell'Università Cattolica di Milano e, appunto, il professor Romano Molesti. Parteciperanno al convegno anche Lorenzo Ornaghi, già rettore dell'Università Cattolica di Milano, Matteo Truffelli, Fiorenza Manzalini e Nicola Antonetti.

Il convegno servirà a fare il punto sugli studi che in questi ultimi anni sono stati compiuti sulla vita e sull'opera di Giuseppe Toniolo, un autore - afferma, tra gli altri, il consulente ecclesiastico della fondazione di studi tonioliani monsignor Danilo D'Angiolo, che merita di essere conosciuto più di quanto sia stato fatto finora, non solo per il ruolo, che egli rivestì, di massimamente rappresentante del pensiero sociale cattolico, ma soprattutto per il fatto che la sua opera, opportunamente rivisitata, offre molteplici spunti e proposte concrete per la soluzione dei maggiori problemi che ancor oggi riguardano l'economia. Si pensi alle sue proposte sulla partecipazione operaia, sul ruolo della finanza pubblica, sulla struttura delle organizzazioni sindacali, sulle rappresentanze parlamentari.

CORSO ON-LINE DI PASTORALE SANITARIA PISA - Il vicariato di pastorale sanitaria intende offrire a tutte le parrocchie della nostra diocesi la possibilità di un corso on-line di formazione sanitaria, cui possono accedere, in modo gratuito, tutti coloro che in parrocchia sono inseriti in una pastorale verso gli ultimi: malati, anziani, disabili. Il corso prevede una lezione mensile per due anni. Chi vuole partecipare è pregato di far pervenire la propria adesione entro il 1° dicembre 2018 al vicariato via posta ordinaria, oppure all'email: p.sanitaria@pisa.chiesacattolica.it o centrovolutariatooperatoriosp@gmail.com.

ASSEMBLEA DI PASTORALE FAMILIARE PONTEDERA - Assemblea diocesana di pastorale familiare il prossimo mercoledì 21 novembre alle ore 21 all'oratorio della parrocchia del Sacro Cuore, a Pontedera in via Tosco Romagnola 2. All'assemblea sono invitati tutti gli operatori pastorali che si occupano, a vari livelli, della preparazione dei fidanzati al matrimonio e dei genitori al battesimo dei propri figli, dell'accompagnamento degli sposi e di coloro che hanno sperimentato lo sfaldamento del proprio legame matrimoniale ed hanno creato nuovi legami. Sono altresì invitati i delegati per la famiglia aderenti alle associazioni, gruppi e movimenti operanti in diocesi. Ospite dell'incontro, don Federico Franchi, direttore del centro pastorale per l'evangelizzazione e la catechesi.

CONFERENZA DI DON GRONCHI CASCINA - Don Maurizio Gronchi è stato invitato questo venerdì 16 novembre nella pieve di Santa Maria a Cascina a tenere una conferenza (inizio ore 21.15). A tema: «Per una parrocchia con lo stile di papa Francesco al passo dei giovani».



INIZIATIVA

AdiTerra una «vanga» a «Misericordia tua»

Ha lasciato il segno la nutrita delegazione di AcI Terra che, nei giorni scorsi, si è ritrovata a Pisa per la Giornata nazionale del ringraziamento. Il presidente Antonino Ziglio, il vice presidente vicario Gianluca Mastrovito e Cinzia Chieppa (che fa parte della segreteria organizzativa), insieme al vicepresidente nazionale delle AcI Emiliano Manfredonia e al presidente delle AcI provinciali di Pisa Paolo Martinelli si sono recati sabato pomeriggio a Sant'Andrea a Lama, nel comune di Calci, per consegnare alla comunità dei padri dehoniani un contributo in denaro. Com'è noto, l'unità pastorale della Valgraziosa, ha messo a disposizione il terreno annesso alla casa canonica della parrocchia S. Andrea a Lama per avviare alcune



attività di agricoltura sociale finalizzata al recupero di alcuni detenuti ammessi alle

misure alternative al carcere. Otto di loro avranno la possibilità di reintrodursi nel

mondo del lavoro, provvedendo alla bonifica per la restituzione a coltura di tale terreno, in linea con la funzione rieducativa della pena. AcI Terra ha quindi deciso di sostenere il progetto attraverso un gesto concreto, fornendo alla struttura le attrezzature agricole.

Da sinistra a destra: il presidente provinciale delle AcI di Pisa Paolo Martinelli, il direttore della Caritas diocesana don Emanuele Morelli, il presidente nazionale di AcI Terra Antonino Ziglio, il responsabile della struttura Vittorio Cerri, il proposto di Calci (e accompagnatore spirituale delle AcI di Pisa) monsignor Antonio Ceconi, il vicepresidente vicario Gianluca Mastrovito e il vicepresidente diocesano delle AcI Emiliano Manfredonia